L'Alta Corte di Giustizia delle Isole Baleari (TSJB) ha chiesto al Ministero della Salute di fornire entro 10 giorni i contratti con cui sono stati acquistati i vaccini anti Covid: è questa la notizia [riportata](#) da diversi giornali locali tra cui *Última Hora*, un noto quotidiano delle Isole Baleari. Come specificato da quest'ultimo, **il Ministero dovrà precisamente mettere a disposizione una copia dei contratti originali**, nella quale dovrà essere indicato il prezzo delle dosi acquistate, le consegne effettuate, l'eventuale risarcimento per la non efficacia dei vaccini e tutte le clausole inserite all'interno dei contratti. Ad essere interessate saranno praticamente tutte le case farmaceutiche che si sono occupate di fornire ai governi i vaccini anti Covid, oltretutto Pfizer, Astrazenaca, Moderna e Janssen, azienda della società farmaceutica Johnson&Johnson.

Oltre ai contratti stipulati con le aziende, però, il Ministero dovrà mettere a disposizione **anche tutti i contratti firmati con la Commissione europea in relazione all'acquisto dei vaccini**. In più, con il provvedimento, si chiede tra le altre cose anche che venga specificato il numero di effetti avversi e dei decessi causati dai vaccini nelle isole Baleari, ed inoltre viene intimato al Consiglio sanitario interterritoriale di fornire alcuni studi sull'efficacia del vaccino - datati 23 novembre 2021 - che avrebbero concluso che ci sarebbero state più infezioni tra le persone vaccinate perché, una volta sottoposti all'iniezione, avrebbero prestato meno attenzione al rispetto delle misure di prevenzione. A sottolinearlo è non solo *Última Hora* ma anche e soprattutto *Liberum* - un'associazione nata con lo scopo di "ripristinare i diritti e le libertà usurpati durante la pandemia" - la quale ha presentato un ricorso sottoscritto da 549 cittadini che ha portato a tale provvedimento. Quest'ultimo - [condiviso](#) dall'associazione - è stato ovviamente accolto dalla stessa con grande favore.

"Ringraziamo nuovamente i 549 cittadini per il loro coraggio e la fiducia riposta in *Liberum*, che ancora una volta in difesa della libertà ottiene un altro successo giudiziario, che non appartiene a *Liberum* né ai 549 cittadini ma all'intera società spagnola ed europea". Questo si legge infatti sul [sito](#) dell'associazione, la quale afferma altresì che "**i contratti firmati con le aziende farmaceutiche dovrebbero essere pubblici e finalmente lo saranno**", sottolineando che "è incomprensibile e giuridicamente inaccettabile che, in una materia così delicata come la salute della popolazione in generale, siano stati nascosti proprio a quei milioni di persone che sono i destinatari delle clausole dei contratti".

[di Raffaele De Luca]